

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 27 marzo 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA C.C. N. 2/2001 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 252 - 67674/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Campiglione Fenile:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-27201 del 03/05/1999;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 26 del 29/06/2000, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 2 del 01/02/2001, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 14/02/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma dell'art. 17 sopra citato;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto interviene a:

- consentire il trasferimento in altri siti di edifici, colpiti dalla calamità dell'ottobre 2000, attraverso l'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. di un nuovo

articolo 20 dal titolo: *"Norme prescrittive per la rilocalizzazione degli edifici danneggiati dall'evento alluvionale del 15-16 ottobre 2000"*;

- aggiornare le tavole di Piano, riportandovi alcune varianti approvate dal C.C. ai sensi del comma 8, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77;
- apportare nuove correzioni di errori materiali e di fasce di rispetto, con relativo adeguamento delle tavole n. 1 e 2a;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/03/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, di cui si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Campiglione Fenile, adottata con deliberazione C.C. n. 2 del 01/02/2001:
 - a) gli edifici danneggiati dall'evento alluvionale del 15-16 ottobre 2000, evidenziati sulla planimetria catastale allegata alla "Relazione Illustrativa" della presente variante (Foglio 2, mappali n. 20, 135 e 283), per i quali il nuovo art. 20, introdotto nel corpo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., oltre a consentirne la rilocalizzazione, ne impone la demolizione, vanno anche individuati con apposita simbologia e classificazione (demolizione) sulle tavole di Piano;
 - b) si ritiene inoltre necessario che il suddetto art. 20, sia integrato con una prescrizione con la quale si impone che le rilocalizzazioni vengano regolate da apposite concessioni

convenzionate - art. 49, quinto comma, della L.R. n. 56/77 - nelle quali sono previste, oltre all'obbligo della demolizione dell'edificio danneggiato, anche le sanzioni per il mancato ripristino dello stato dei luoghi;

- c) si suggerisce inoltre, pur condividendo l'intenzione accelerativa che muove l'Amministrazione Comunale, di verificare la legittimità del penultimo periodo del citato art. 20, il quale recita: "*La richiesta di concessione edilizia per l'intervento di rilocalizzazione dovrà essere inoltrata al Comune da parte dei proprietari degli edifici originari e/o aventi titolo equipollente entro un anno dalla data di approvazione della presente variante.*". Tali rilocalizzazioni possono essere accelerate attraverso altri procedimenti amministrativi e non con il P.R.G.C. (o sue varianti) le cui previsioni, oltre a disciplinare la fattibilità degli interventi, restano in vigore fino al termine di validità previsto dalla legge senza possibilità, per alcune parti di esso, di stabilire scadenze temporali diverse;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. di trasmettere al Comune di Campiglione Fenile la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso